



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

**Istituto Comprensivo Statale
“Cruillas”**

Via Salerno, 19 – 90146 Palermo- Tel. 091-220879/205466 – Fax 091-6854677

E-mail: paic8aa008@istruzione.it - paic8aa008@pec.istruzione.it

www.iccruillas.gov.it

C.F. 97154310821

Prot. n° 10921

Palermo, lì 30 gennaio 2017

Comunicazione n° 137

- A tutto il Personale della Scuola:
- All'Area Riservata Docenti
 - All'Area Riservata Personale ATA
 - All'Area Sicurezza
del sito istituzionale
 - All'Albo online
 - Agli Atti

Oggetto: Informazione su Igiene, Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro; vigilanza sugli alunni minori.

Nel richiamare le precedenti comunicazioni, formali ed informali della scrivente, sulla necessità di osservare ogni più scrupolosa attenzione nei riguardi della sicurezza degli alunni, qui di seguito si richiamano i principali criteri e punti di attenzione relativi a questo importante argomento.

1) CONTESTUALIZZAZIONE

È importante che la “sicurezza”, la salute e l’igiene siano percepiti e interiorizzati come “valori” personali e sociali; è necessario pertanto che questo tema:

- a) sia contestualizzato nella comunicazione didattica ed educativa;
- b) sia “testimoniato”; le figure adulte sono pertanto chiamate a osservare per prime le regole atte a preservare la propria e l’altrui sicurezza;
- c) la sicurezza include anche le dimensioni della “salute” e del benessere psicologico e affettivo;
- d) occorre destinare tempo per fornire le regole comportamentali basilari, in particolare nei punti e nei momenti di maggior criticità (ingresso/uscita, ricreazione, visite guidate e viaggi d’istruzione, attività laboratoriali, attività motorie/sportive, etc).

Di quanto sopra si invitano le SS.LL. a lasciare periodicamente traccia documentale nei documenti scolastici.


1

2) PUNTI DICRITICITÀ

La vigilanza deve essere intensificata, in particolare rispetto a quanto segue:

- a) nelle fasi di ingresso mattutino e durante l'uscita;
- b) nei movimenti degli alunni, singoli o collettivi, su scale, corridoi, etc, e comunque dove il rischio di caduta è maggiore;
- c) in prossimità di corpi sporgenti quali finestre e porte con apertura interna, armadi, tavoli, etc che possono determinare ostacoli contro i quali urtare;
- d) in presenza di zaini, cartelle, etc, sia se depositati a terra (che possono costituire occasione di inciampo), sia se indossati (che, per effetto di movimenti improvvisi, possono colpire altri alunni, specialmente se contenenti "righe" sporgenti);
- e) in prossimità di pavimenti bagnati, che vanno adeguatamente segnalati;
- f) in prossimità di gradini, battenti di porte su pavimento, porte con molle di richiamo, dislivelli e/o piani inclinati etc;
- g) negli spazi esterni: buche, tombini, rialzi, rocce o radici sporgenti etc;
- h) in prossimità di fattori di rischio sopravvenuti, quali: perdite di acqua, intonaci o elementi instabili, cavi elettrici strappati, protezioni di dispositivi in movimento distaccati; in tal caso è necessario interdire la zona interessata;
- i) impiego di utensili con punte o lame o dispositivi di serraggio, i quali dovranno sempre:
 - essere del tipo a norma per l'uso da parte di minori;
 - vigilati dal personale scolastico;
 - riposti in siti accessibili esclusivamente al personale della scuola;
- l) in prossimità di cavi elettrici liberi e prese, che dovranno sempre essere:
 - disposti o usati dal personale scolastico;
 - impiegati correttamente;
 - sostituiti in caso di danneggiamento;
 - disposti in modo da non costituire rischio di inciampo.

3) REGOLE COMPORTAMENTALI DIBASE

Nelle situazioni di criticità sopra richiamate, il personale della scuola deve dedicare attenzione prioritaria.

A tale riguardo si ricorda in particolare che:

- a) è vietato lasciare, anche occasionalmente, l'area di vigilanza di competenza durante fasi quali ingresso mattutino e uscita, ricreazione, spostamento alunni individuale o collettivo, etc.; in tali momenti il personale collaboratore scolastico impegnato non deve rispondere a chiamate telefoniche, fare fotocopie, trasportare oggetti, etc;
- b) il personale con obblighi di vigilanza deve mantenere una posizione dalla quale:
 - abbia la migliore visibilità della zona di competenza;
 - essere esso stesso visto dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale;
 - poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettano in atto comportamenti a rischio;
- c) il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
 - interdire l'area interessata;
 - segnalare la situazione al responsabile di plesso competente o addetto SPP o al Dirigente Scolastico;
- d) quando l'insegnante con i propri alunni, accede alla palestra, ad un laboratorio, ad un'aula o locale speciale etc, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali: cavi elettrici mal posizionati, attrezzi non a norma, oggetti fuori posto, parti a rischio di distacco o di caduta, armadi instabili, etc e provvedere a:



- risistemare le anomalie rilevate;
 - interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio;
- e) evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, mappamondi, libri pesanti, etc) sulla sommità di armadi o scaffali;
- f) evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione o altre fonti di surriscaldamento;
- g) spegnere sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione.

Si raccomanda, infine, di attivare ogni procedura di buon senso in qualità di adulti/educatori, volta a prevenire qualunque eventuale fattore di rischio che possa incidere su benessere, igiene, salute, sicurezza e vigilanza degli alunni.

Si fa appello al senso di responsabilità di tutto il Personale della Scuola.



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Aurora Fusco

A handwritten signature in black ink, written over the printed name of the school director.